



SISTEMA NAZIONALE
DI VALUTAZIONE

Rapporto di Autovalutazione

Triennio di riferimento 2025-28
SAIS029007: "E. FERRARI" - BATTIPAGLIA

Scuole associate al codice principale:
SARH02901B: IPSEOA FERRARI BATTIPAGLIA
SARH02950Q: IPSEOA BATTIPAGLIA SERALE
SARIO2901V: IPSIA FERRARI BATTIPAGLIA



Ministero dell'Istruzione

**Esiti**

pag 2	Risultati scolastici
pag 3	Risultati nelle prove standardizzate nazionali
pag 4	Competenze chiave europee
pag 5	Risultati a distanza
pag 6	Esiti in termini di benessere a scuola

**Processi - pratiche educative e didattiche**

pag 7	Curricolo, progettazione e valutazione
pag 9	Ambiente di apprendimento
pag 10	Inclusione e differenziazione
pag 12	Continuità e orientamento

**Processi - pratiche gestionali e organizzative**

pag 13	Orientamento strategico e organizzazione della scuola
pag 14	Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane
pag 15	Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

**Individuazione delle priorità**

pag 17	Priorità e Traguardi orientati agli Esiti degli studenti
--------	--



Risultati scolastici

Autovalutazione



Criterio di qualità

(Solo scuole dell'infanzia paritarie mono-ordinamento) I bambini portano avanti regolarmente il loro percorso educativo e scolastico.

(Tutte le scuole del primo ciclo di istruzione comprendenti scuole dell'infanzia e scuole del II ciclo di istruzione). I bambini, gli alunni e gli studenti portano avanti regolarmente il loro percorso educativo e scolastico, lo concludono e conseguono risultati soddisfacenti agli esami finali.



Motivazione dell'autovalutazione

La percentuale di studenti con sospensione del giudizio risulta inferiore ai riferimenti nazionali per tutte le annualità e per tutti gli indirizzi presenti nell'Istituto, a conferma di una buona efficacia complessiva dei processi di insegnamento-apprendimento e della capacità della scuola di accompagnare gli studenti nel recupero e nel consolidamento delle competenze essenziali. Parallelamente, la percentuale di alunni che hanno conseguito il punteggio di 100 e lode agli Esami di Stato e' superiore ai dati nazionali, elemento che testimonia la presenza di eccellenze e di percorsi formativi in grado di valorizzare pienamente le potenzialità degli studenti più meritevoli. Rilevante e' anche il decremento degli studenti che hanno abbandonato gli studi nel corso dell'anno, un dato che si attesta percentualmente al di sotto dei target locali e nazionali. Tale risultato evidenzia l'impatto positivo delle azioni messe in campo dall'Istituto per la prevenzione e il contrasto della dispersione scolastica, attraverso interventi personalizzati, il potenziamento dell'inclusione, il supporto educativo, il tutoraggio, il monitoraggio costante delle situazioni a rischio e la collaborazione con le famiglie e i servizi del territorio. Questi indicatori complessivi mostrano un quadro tendenzialmente positivo sia sul versante degli apprendimenti sia su quello della partecipazione scolastica, confermando la tenuta del sistema formativo e l'impegno dell'Istituto nel promuovere il successo formativo di tutti gli studenti, rafforzandone competenze, motivazione e continuità nel percorso di studi. Continuerà a essere fondamentale consolidare tali risultati attraverso azioni mirate, un'attenta analisi dei dati e un costante miglioramento delle pratiche didattiche e organizzative.



Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

Gli alunni e gli studenti della scuola raggiungono livelli di apprendimento soddisfacenti nelle prove standardizzate nazionali in relazione ai livelli di partenza e alle caratteristiche del contesto.



Descrizione del livello

Il punteggio degli alunni/studenti della scuola nelle prove INVALSI e' in linea con quello delle scuole con background socio-economico e culturale (ESCS) simile nella maggior parte delle classi, anche se e' inferiore in alcune.

La percentuale di alunni/studenti collocati nel livello piu' basso e' in linea con la percentuale regionale nella maggior parte delle classi, anche se in alcune e' superiore. La percentuale di alunni/studenti collocati nel livello piu' alto e' inferiore alla percentuale regionale nella maggior parte delle classi.

La variabilita' tra le classi e' in linea con i riferimenti.

L'effetto sugli apprendimenti attribuibile alla scuola e' leggermente negativo e i punteggi osservati sono intorno a quelli medi regionali, oppure l'effetto della scuola e' leggermente positivo o pari alla media regionale e i punteggi sono inferiori alla media regionale.



Competenze chiave europee

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

I bambini, gli alunni e gli studenti acquisiscono livelli adeguati nelle competenze chiave europee.



Descrizione del livello

La scuola definisce il suo curriculum tenendo come riferimento la maggior parte delle competenze chiave europee, che la maggior parte dei docenti osserva e/o verifica in classe/sezione.

(scuole dell'infanzia)

Piu' della meta' dei bambini mostra un primo sviluppo delle competenze chiave europee.

(scuole del I e del II ciclo di istruzione)

La maggior parte degli alunni/studenti raggiunge un livello intermedio nelle competenze chiave europee.



Risultati a distanza

Autovalutazione



Criterio di qualità

I bambini, gli alunni e gli studenti in uscita dalla scuola hanno successo nei successivi percorsi di studio e di lavoro.



Motivazione dell'autovalutazione

La percentuale di diplomati che risulta inserita nel mondo del lavoro e' superiore alla media regionale, confermando la piena coerenza tra l'offerta formativa dell'Istituto e la vocazione professionalizzante dei percorsi attivati. Tale dato testimonia l'efficacia del profilo in uscita, che mira a formare figure professionali di livello intermedio capaci di assumere ruoli operativi con adeguate responsabilita' nei settori economici di riferimento. La capacita' della scuola di offrire risposte articolate, aggiornate e dinamiche alle richieste del mercato del lavoro rende i saperi appresi dagli studenti concretamente spendibili, utili e riconoscibili nel contesto reale, rafforzando il legame tra formazione scolastica e mondo delle professioni. Il positivo inserimento lavorativo dei diplomati e' inoltre favorito dalle numerose collaborazioni con enti, aziende, associazioni e strutture del territorio, che consentono agli studenti di sperimentare competenze tecniche, organizzative e relazionali gia' durante il percorso scolastico, maturando cosi' un bagaglio di esperienze immediatamente trasferibile nell'ambito professionale. L'attenzione alla didattica laboratoriale, all'apprendimento situato e alla valorizzazione delle competenze trasversali costituisce un ulteriore punto di forza che incide favorevolmente sulle opportunita' occupazionali post-diploma. Parallelamente, la personalizzazione degli interventi educativi e la valorizzazione delle eccellenze trovano conferma nell'incremento degli studenti che scelgono di proseguire gli studi iscrivendosi all'Universita'. Questo dato evidenzia come l'Istituto, pur essendo caratterizzato da una forte connotazione professionalizzante, riesca al tempo stesso a sviluppare solide competenze disciplinari, linguistiche, digitali e metodologiche, tali da consentire agli studenti piu' motivati di affrontare con successo percorsi accademici.



Esiti in termini di benessere a scuola

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola, nello svolgimento del proprio compito educativo, promuove e sostiene il benessere psicofisico e sociale di bambini, alunni e studenti, garantendo il coinvolgimento e l'inclusione di ciascuno di loro nella vita scolastica.



Descrizione del livello

(solo scuole dell'infanzia)

Meno della metà dei bambini ha difficoltà nel momento del distacco dalla famiglia e mostra scarsa autonomia negli spazi della sezione e della scuola.

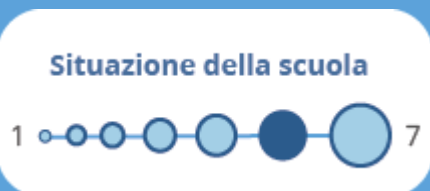
(tutti i segmenti scolastici)

La maggior parte dei bambini/alunni/studenti è interessata e coinvolta nelle attività educativo-didattiche, si relaziona con gli altri in modo positivo e cooperativo, è autonoma nell'organizzazione e nella gestione delle attività scolastiche, mostra attenzione e disposizione ad apprendere.



Curricolo, progettazione e valutazione

Autovalutazione



Criterio di qualità

La scuola propone un curricolo adeguato al raggiungimento di traguardi e obiettivi di apprendimento e attento ai fabbisogni della comunità scolastica, anche attraverso le attività di arricchimento dell'offerta formativa; rileva esigenze e interessi di bambini/alunni/studenti; progetta attività educativo-didattiche coerenti con il curricolo; osserva e valuta utilizzando criteri e strumenti condivisi.



Motivazione dell'autovalutazione

La scuola ha elaborato un proprio curricolo a partire dai documenti ministeriali di riferimento. Sono stati definiti i profili di competenze per le varie discipline e anni di corso. Il curricolo risponde alle esigenze del territorio. Le attività di ampliamento dell'offerta formativa sono inserite nel progetto educativo di scuola e gli obiettivi e le abilità/competenze da raggiungere sono definiti in modo chiaro. Nella scuola sono presenti referenti e/o gruppi di lavoro sulla progettazione didattica e/o la valutazione degli studenti e dipartimenti disciplinari. La progettazione didattica viene effettuata in modo condiviso per ambiti disciplinari e trasversalmente. I docenti utilizzano modelli comuni per la progettazione delle unità di apprendimento. Nella progettazione educativo-didattica sono definiti obiettivi comuni di apprendimento. Tutti i docenti effettuano la progettazione educativo-didattica. I docenti fanno riferimento a criteri di valutazione comuni, condividono e utilizzano alcuni strumenti per la valutazione degli studenti e talvolta si incontrano per riflettere sui risultati della valutazione. La scuola realizza regolarmente interventi specifici a seguito della valutazione degli studenti. Tale impostazione curricolare si integra con una visione d'istituto orientata alla verticalità e alla progressione delle competenze, garantendo coerenza tra i vari anni di corso e continuità negli apprendimenti. La presenza dei dipartimenti disciplinari e delle commissioni tematiche consente di monitorare costantemente l'efficacia delle scelte didattiche, favorendo la revisione periodica del curricolo e l'allineamento con le Linee Guida nazionali e con le esigenze del mondo del lavoro e del territorio. L'uso di criteri valutativi comuni permette una



maggior trasparenza, equità e coerenza nella rilevazione dei livelli di apprendimento, e la riflessione collegiale sugli esiti consente di individuare tempestivamente eventuali criticità.



Ambiente di apprendimento

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola crea le condizioni organizzative, metodologiche e relazionali adeguate allo sviluppo e all'apprendimento di bambini/alunni/studenti.



Descrizione del livello

L'organizzazione di spazi e di tempi risponde alle esigenze educative e di apprendimento di bambini/alunni/studenti.

Gli spazi laboratoriali, le dotazioni tecnologiche, le strutture sportive e la biblioteca, se presenti, sono utilizzati da più della metà delle sezioni/classi.

Più della metà dei docenti utilizza metodologie didattiche innovative e diversificate e le condivide con altri docenti.

Le regole di convivenza sono definite e condivise nella maggior parte delle sezioni/classi.

I conflitti sono gestiti in modo adeguato. I rapporti tra bambini/alunni/studenti sono buoni così come il clima relazionale e la collaborazione tra docenti.



Inclusione e differenziazione

Autovalutazione



Criterio di qualità

La scuola cura l'inclusione di bambini/alunni/studenti, adottando strategie inclusive, attività di recupero e potenziamento degli apprendimenti, percorsi individualizzati e personalizzati e metodologie educativo-didattiche adeguati ai bisogni educativi e formativi di ciascuno. La scuola svolge un'azione di promozione del benessere di bambini/alunni/studenti e del rispetto dell'altro tramite la creazione di un ambiente di apprendimento inclusivo che favorisce il dialogo interculturale, il rafforzamento della socialità e delle relazioni e il coinvolgimento di tutta la comunità educante.



Descrizione del livello

Le attività educativo-didattiche realizzate dalla scuola sono adeguate a garantire l'inclusione scolastica. La scuola dedica attenzione alla creazione di un ambiente educativo e formativo inclusivo, ai temi interculturali e al rafforzamento della socialità e delle relazioni in modo adeguato. La scuola definisce in modo adeguato gli obiettivi educativi e di apprendimento di bambini/alunni/studenti con disabilità o con bisogni educativi speciali e le relative modalità di osservazione/verifica.

La differenziazione dei percorsi educativo-didattici in funzione dei bisogni educativi dei singoli bambini/alunni/studenti è ben strutturata a livello di scuola. Gli interventi individualizzati nel lavoro di sezione/classe sono piuttosto diffusi.

La collaborazione e la condivisione progettuale tra docenti di sezione/classe e di sostegno nella predisposizione, attuazione e aggiornamento di PEI e PDP è adeguata. La condivisione con le altre figure professionali coinvolte nella redazione di PEI e PDP e il confronto con le famiglie e/o gli adulti di riferimento sono adeguati.

(scuole II ciclo di istruzione)



La scuola realizza percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO) specifici per la maggior parte degli studenti con bisogni educativi speciali.



Continuità e orientamento

Autovalutazione



Criterio di qualità

La scuola garantisce la continuità e l'orientamento personale, scolastico e professionale di bambini/alunni/studenti e ne cura le transizioni. Nelle scuole del II ciclo di istruzione, la scuola garantisce anche la realizzazione di adeguati percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento degli studenti.



Descrizione del livello

Le attività di accoglienza di bambini/alunni/studenti sono curate e sono utilizzate per la formazione delle sezioni/classi in modo adeguato.

La scuola realizza attività di continuità e/o orientamento non soltanto nelle sezioni/classi finali e la collaborazione tra docenti di segmenti di scuola diversi è buona.

Le attività di orientamento sono strutturate in modo adeguato e tengono conto delle aspettative di bambini/alunni/studenti e delle loro famiglie.

La scuola propone a bambini/alunni/studenti e alle famiglie varie attività educative e formative, interne ed esterne (es. altre scuole, centri di formazione professionale, università), mirate a far conoscere l'offerta educativa e formativa presente sul territorio.

La scuola monitora periodicamente i risultati delle proprie attività di continuità e/o orientamento e (per le scuole del I e del II ciclo di istruzione) l'efficacia del consiglio orientativo.

(scuole II ciclo di istruzione)

La scuola ha stipulato convenzioni con un variegato partenariato di imprese e associazioni del territorio. La scuola ha integrato nella propria offerta formativa i percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento. I percorsi rispondono alle esigenze formative degli studenti e del territorio. Le attività dei percorsi vengono monitorate.



Orientamento strategico e organizzazione della scuola

Autovalutazione



Criterio di qualità

La scuola delinea la sua visione strategica, monitora in modo sistematico e periodico le attività che svolge per realizzarla; individua ruoli di responsabilità e compiti per il personale in modo funzionale all'organizzazione, utilizza le risorse economiche in modo adeguato al perseguimento delle proprie finalità e in coerenza con le priorità.



Descrizione del livello

La scuola ha definito la propria visione strategica, esplicitandola nel Piano triennale dell'offerta formativa e l'ha condivisa con la comunità scolastica, le famiglie e il territorio.

La scuola attua periodicamente il monitoraggio della maggior parte delle attività.

La maggior parte delle responsabilità e dei compiti del personale sono individuati chiaramente e sono funzionali all'organizzazione delle attività.

Le risorse economiche e materiali sono utilizzate in modo adeguato e la maggior parte di esse sono destinate al perseguimento delle finalità e delle priorità indicate nel Piano triennale dell'offerta formativa.



Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola valorizza le risorse professionali tenendo conto delle competenze per l'assegnazione degli incarichi, promuovendo attività formative di qualità coerenti con i fabbisogni formativi del personale scolastico e incentivando la collaborazione tra docenti e/o altre figure professionali.



Descrizione del livello

La scuola effettua l'analisi dei fabbisogni formativi del personale scolastico e li raccoglie in modo formale, durante appositi incontri, oppure tramite uno strumento strutturato e le attività di formazione per docenti e/o personale ATA sono coerenti con loro.

Sono presenti vari gruppi di lavoro composti da docenti e la collaborazione tra docenti è buona. Le modalità adottate dalla scuola per valorizzare il personale sono chiare e la maggior parte degli incarichi è assegnata sulla base delle competenze possedute.



Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

Autovalutazione



Criterio di qualità

La scuola si propone come partner strategico di accordi formalizzati e di iniziative nell'ambito di reti di scuole e territoriali e vi partecipa in modo attivo e propositivo. La scuola promuove una comunicazione efficace e il confronto con le famiglie; per la definizione dell'offerta formativa si coordina con i diversi soggetti che hanno funzioni educative e responsabilità per le politiche dell'istruzione nel territorio e favorisce la loro partecipazione alle attività della scuola.

La scuola individua e declina sulla base della propria mission educativa gli stimoli che arrivano dal territorio.



Motivazione dell'autovalutazione

La scuola partecipa a reti e ha consolidato collaborazioni con diversi soggetti esterni -- enti locali, associazioni di categoria, organizzazioni del terzo settore, imprese, ITS e realtà culturali -- che risultano integrate in modo adeguato con l'offerta formativa, contribuendo ad arricchire i percorsi didattici, a favorire l'orientamento e a sostenere le attività laboratoriali e progettuali. La partecipazione a tavoli territoriali e momenti di confronto con gli attori locali consente all'Istituto di allineare la propria azione educativa alle esigenze del contesto socio-produttivo, promuovendo politiche formative condivise e iniziative congiunte a beneficio degli studenti. La scuola si impegna a promuovere una comunicazione efficace con i genitori attraverso incontri periodici, utilizzo del registro elettronico, circolari, mail, piattaforme digitali e sportelli di ascolto. Tuttavia, tale comunicazione non avviene ancora in modo pienamente sistematico e strutturato, soprattutto per quanto riguarda la partecipazione attiva delle famiglie ai processi decisionali e ai momenti di confronto. Pur organizzando assemblee, riunioni informative, eventi di presentazione dell'offerta



formativa e occasioni di dialogo sulle norme del Regolamento d'Istituto, la percentuale di genitori che prendono parte alle attività proposte dalla scuola rimane bassa. Le difficoltà legate alla diversa provenienza territoriale delle famiglie, alle condizioni socio-economiche e alla scarsa disponibilità di tempo incidono ulteriormente sulla partecipazione, rendendo complesso il coinvolgimento costante e significativo della componente genitoriale nella vita della scuola. A ciò si aggiunge la bassissima affluenza alle consultazioni elettorali per il rinnovo degli organi collegiali, segno di una limitata percezione del ruolo attivo che le famiglie possono e devono svolgere nella governance dell'Istituto.



Risultati scolastici

PRIORITÀ	TRAGUARDO
Favorire il successo formativo	Ridurre del 10 % la percentuale di alunni collocati nelle fasce basse del rendimento scolastico; Ridurre del 5% la percentuale degli alunni del biennio con debito formativo; Ridurre di ulteriore 5 % la percentuale degli alunni del triennio con debito formativo Diminuire del 10% gli abbandoni ed i trasferimenti degli studenti delle prime classi



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Incrementare l'utilizzo di strategie attive, peer tutoring, laboratorialità, gruppi cooperativi, discussione; Utilizzare strategie attive per classi parallele
2. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Potenziare interventi per la personalizzazione degli apprendimenti per il recupero in itinere delle carenze, potenziare interventi di recupero in italiano soprattutto per gli alunni di recente immigrazione
3. **Ambiente di apprendimento**
Progettare ambienti di apprendimento significativi, anche attraverso un uso flessibile degli spazi, un approccio operativo alla conoscenza che privilegi l'apprendimento collaborativo, la didattica laboratoriale
4. **Inclusione e differenziazione**
Progettare percorsi che siano finalizzati al contenimento della dispersione scolastica, arginando forme di discriminazione; personalizzazione delle esperienze per il recupero delle difficoltà, per il potenziamento delle eccellenze, per la valorizzazione del merito
5. **Continuità e orientamento**
Implementare azioni di continuità con le scuole secondarie di I grado territoriali, favorendo il confronto tra docenti delle classi ponte
6. **Continuità e orientamento**
Implementare azioni di continuità con le scuole secondarie di I grado territoriali, favorendo il confronto tra docenti delle classi ponte
7. **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**
Incrementare una organizzazione oraria per discipline parallele per classi, per consentire il massimo ricorso alla metodologia delle classi aperte e del lavoro per gruppi di livello.
8. **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**



Programmare ulteriori azioni per coinvolgere tutti i docenti in un adeguamento metodologico, orientato all'adozione costante di strategie attive





Risultati nelle prove standardizzate nazionali

PRIORITÀ

Migliorare i risultati degli studenti nelle prove standardizzate nazionali

TRAGUARDO

Ridurre del 10% per le classi seconde la differenza in Matematica e in Italiano rispetto alla media nazionale di classi con ESCS simile ; Ridurre di un ulteriore 5% per le classi quinte la differenza in Matematica ed in Inglese Listening rispetto alla media nazionale



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Progettare percorsi di potenziamento delle competenze di base, soprattutto con riferimento all'asse culturale linguistico ed a quello matematico
2. **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**
Programmare ulteriori azioni per coinvolgere tutti i docenti in un adeguamento metodologico, orientato all'adozione costante di strategie attive





Competenze chiave europee

PRIORITÀ

Competenza sociale e civica in materia di cittadinanza: consapevolezza del ruolo prioritario delle regole per una corretta gestione della convivenza nel contesto sociale, per un atteggiamento rispettoso dell'ambiente, per l'assunzione di comportamenti responsabili di attenzione e rispetto verso le cose comuni, e di solidarietà

TRAGUARDO

Aumento del 10% della percentuale di Genitori esercitanti diritto di voto; Diminuzione del 10% dei provvedimenti disciplinari, nei quali sia prevalente l'azione rieducativa; ridurre gli sprechi, applicare la logica del riciclo del riuso, della filiera corta, del contenimento energetico; monitorare e ridurre episodi di bullismo



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Inclusione e differenziazione**
Progettare percorsi che siano finalizzati al contenimento della dispersione scolastica, arginando forme di discriminazione; personalizzazione delle esperienze per il recupero delle difficoltà, per il potenziamento delle eccellenze, per la valorizzazione del merito
2. **Continuità e orientamento**
Progettare moduli di orientamento formativo che consentano di orientarsi in maniera consapevole per la prosecuzione negli studi o l'inserimento nel mondo del lavoro, in sinergia con Università, ITS, Associazioni, Terzo Settore
3. **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**
Individuare azioni ed attività che possano produrre maggiore coinvolgimento e partecipazione delle famiglie, anche con riferimento all'esercizio del diritto di voto, in occasione del rinnovo degli organi collegiali
4. **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**
Progettare Percorsi di Formazione Scuola Lavoro presso aziende del territorio, sviluppare il senso di appartenenza alla propria terra, alla propria comunità





Risultati a distanza

PRIORITÀ

Rafforzare la capacità degli studenti diplomati di compiere scelte post-diploma consapevoli e coerenti con il proprio profilo formativo, migliorando l'allineamento tra competenze acquisite e percorsi intrapresi dopo l'Esame di Stato.

TRAGUARDO

Incrementare del 15% la percentuale di diplomati che, a un anno dall'Esame di Stato, intraprendono un percorso lavorativo o formativo coerente con gli studi svolti, migliorando la qualità dell'orientamento in uscita e la capacità di compiere scelte consapevoli e stabili.



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Incrementare l'utilizzo di strategie attive, peer tutoring, laboratorialità, gruppi cooperativi, discussione; Utilizzare strategie attive per classi parallele
2. **Continuità e orientamento**
Progettare moduli di orientamento formativo che consentano di orientarsi in maniera consapevole per la prosecuzione negli studi o l'inserimento nel mondo del lavoro, in sinergia con Università, ITS, Associazioni, Terzo Settore
3. **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**
Programmare ulteriori azioni per coinvolgere tutti i docenti in un adeguamento metodologico, orientato all'adozione costante di strategie attive
4. **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**
Progettare Percorsi di Formazione Scuola Lavoro presso aziende del territorio, sviluppare il senso di appartenenza alla propria terra, alla propria comunità





Esiti in termini di benessere a scuola

PRIORITÀ

Promuovere stili di vita sani attraverso percorsi sistematici di educazione alimentare, attività laboratoriali e iniziative di prevenzione, per migliorare il benessere psico-fisico degli studenti e favorire l'adozione di abitudini alimentari corrette.

TRAGUARDO

Incrementare del 30% la partecipazione degli studenti alle attività di educazione alla salute e alla corretta alimentazione, sviluppare una maggiore consapevolezza nutrizionale e ridurre comportamenti a rischio rilevati nei questionari di monitoraggio interni.



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Incrementare l'utilizzo di strategie attive, peer tutoring, laboratorialità, gruppi cooperativi, discussione; Utilizzare strategie attive per classi parallele
2. **Ambiente di apprendimento**
Progettare ambienti di apprendimento significativi, anche attraverso un uso flessibile degli spazi, un approccio operativo alla conoscenza che privilegi l'apprendimento collaborativo, la didattica laboratoriale
3. **Ambiente di apprendimento**
La scuola intende potenziare un ambiente di apprendimento orientato al benessere, alla promozione di corretti stili di vita e allo sviluppo della consapevolezza alimentare, integrando nei percorsi didattici attività laboratoriali e situazioni autentiche capaci di guidare gli studenti verso scelte responsabili.



Motivazione della scelta della priorità sulla base dei risultati dell'autovalutazione

E' necessario continuare l'impegno per favorire il successo formativo di ciascun alunno: sebbene si registri una riduzione della percentuale di alunni con debito formativo o non ammessi alla classe successiva nel triennio, permane nel biennio una percentuale di alunni ammessi alla classe successiva inferiore ai riferimenti nazionali. Nonostante una continua azione di monitoraggio permane il fenomeno della dispersione. Sebbene si registrino miglioramenti nelle prove standardizzate nazionali per il triennio, permangono differenze rispetto alla media nazionale di classi con lo stesso ESCS per le classi del biennio e per inglese listening nel triennio. Permane una considerevole difficoltà nel coinvolgimento delle



famiglie nell'esercizio del voto e nella partecipazione alle progettualità; si registrano episodi di mancato rispetto di regole di vita scolastica soprattutto nel biennio . Sebbene vengano prontamente intercettati e monitorati grazie alle procedure antibullismo messe in atto, si verificano a volte episodi di bullismo. Persiste il fenomeno del decremento delle iscrizioni, per cui è necessario potenziare e diversificare le azioni di orientamento in ingresso, e nel contempo implementare le azioni di orientamento in uscita, accompagnando gli studenti nella scelta del percorso da seguire dopo il diploma. E' necessario intervenire per promuovere corretti stili di vita alimentari e comportamenti virtuosi rispettosi dell'ambiente, contro gli sprechi, promuovendo il riciclo.